

COMUNICATO STAMPA

Analisi dell'Osservatorio Airp sulla Mobilità Sostenibile

Il 18,08% del trasporto su gomma nel nostro Paese riguarda minerali metalliferi

Nel 2013 la principale categoria merceologica trasportata su strada in Italia è stata quella dei “minerali metalliferi” con una quota pari al 18,08% del totale delle merci trasportate su gomma. Questi dati emergono da uno studio dell'Osservatorio Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) sulla Mobilità sostenibile sulla base di dati Istat. Lo studio riporta anche la classifica delle prime dieci categorie di merci trasportate su strada nel 2013. La graduatoria comprende nell'ordine: “prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi” con una quota sul totale delle merci trasportate pari al 15,43%, “prodotti alimentari, bevande e tabacchi” (10,72%), “materie prime secondarie, rifiuti urbani e altri rifiuti” (9,5%), “prodotti dell'agricoltura, della caccia e della

selvicoltura” (6,98%), “metalli e manufatti in metallo” (6,4%), “prodotti petroliferi raffinati” (4,37%), “legno e prodotti in legno e sughero” (4,36%) e “prodotti chimici, fibre sintetiche e artificiali” (3,18%). Conclude la graduatoria al decimo posto la categoria “altre merceologie” (20,98%) che raggruppa un insieme eterogeneo di beni.

Trasporto di merci su strada in Italia nel 2013

Gruppo merceologico	Tonnellate	Quota %
1. Minerali metalliferi ed altri prodotti delle miniere e delle cave	185.093.352	18,08
2. Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	158.010.427	15,43
3. Prodotti alimentari, bevande e tabacchi	109.774.620	10,72
4. Materie prime secondarie, rifiuti urbani e altri rifiuti	97.236.750	9,50
5. Prodotti dell'agricoltura, della caccia e della silvicoltura	71.490.751	6,98
6. Metalli; manufatti in metallo	65.491.386	6,40
7. Prodotti petroliferi raffinati	44.697.821	4,37
8. Legno e prodotti in legno e sughero	44.666.622	4,36
9. Prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali	32.609.882	3,18
10. Altre merceologie	214.800.658	20,98
Totale	1.023.872.269	100,00

Fonte: elaborazione Osservatorio Airp sulla Mobilità sostenibile su dati Istat

Pur in una situazione di perdurante crisi economica che ha portato ad una forte riduzione degli scambi commerciali – afferma l'Osservatorio Airp sulla Mobilità Sostenibile - il trasporto merci su strada continua ad essere indispensabile per il sistema produttivo italiano, anche a causa della mancanza di alternative.

Per migliorare la competitività delle imprese italiane, i mezzi che trasportano le merci devono essere in condizioni di perfetta efficienza garantendo al contempo la possibilità di ridurre i costi d'esercizio.

Per contenere i costi di esercizio, ricorda l'Osservatorio Airp sulla Mobilità Sostenibile, è possibile utilizzare pneumatici ricostruiti che rispetto ai pneumatici nuovi garantiscono gli stessi livelli di affidabilità e sicurezza, ma con un notevole risparmio economico. I ricostruiti, infatti,

sono pneumatici assolutamente sicuri in quanto, prima di essere immessi sul mercato, vengono sottoposti ai medesimi controlli dei pneumatici nuovi. Oltre ai vantaggi economici, i ricostruiti hanno anche un'importante valenza ecologica in quanto consentono di allungare il ciclo di vita dei pneumatici ritardando lo smaltimento nell'ambiente di pneumatici usati.

Bologna, 20 gennaio 2015